



Comunicato stampa
1 giugno 2017

TATE BRITAIN

THE EY EXHIBITION: IMPRESSIONISTI A LONDRA, ARTISTI FRANCESI IN ESILIO (1870-1904)

2 Novembre 2017 – 29 Aprile 2018

Tate Britain, Linbury Galleries

Aperto tutti i giorni 10.00 – 18.00

Per informazioni, chiamare: +44(0)20 7887 8888, visitare: tate.org.uk o seguire @Tate #Tate

Il prossimo autunno, la Tate Britain riunirà oltre 100 capolavori di Monet, Tissot, Pissarro e molti altri nella prima grande mostra dedicata agli artisti francesi in fuga verso la Gran Bretagna durante la Guerra franco-prussiana (1870-1871). "The EY Exhibition: Impressionisti a Londra, artisti francesi in esilio (1870-1904)" traccerà una mappa della rete artistica venutasi a creare a Londra verso la fine del XIX secolo, e mostrerà l'impatto estetico che la capitale britannica ebbe sulle opere degli artisti francesi.

The EY Exhibition: Impressionisti a Londra si occuperà dell'attenta osservazione degli artisti francesi verso la cultura e la società inglesi, assai differenti dalla cultura dei café parigini.

Saranno esposte le suggestive rappresentazioni di persone che godono della convivialità dei parchi londinesi, come ad esempio il "Kew Green" di Pissarro (1892), un contrasto lampante con la ben più formale cultura francese, che impediva di camminare liberamente sull'erba dei giardini pubblici.

Saranno esposte anche le scene di regate, come quelle dipinte da Alfred Sisley e James Tissot, come ad esempio "Ballo a bordo della nave" ("The Ball on Shipboard", 1874 circa), dimostrando come le tradizioni e gli atteggiamenti degli inglesi abbiano catturato e influenzato gli Impressionisti francesi.

Durante la loro permanenza a Londra, gli artisti francesi gravitarono intorno a notevoli figure che li aiutarono a sviluppare le loro carriere, figure fondamentali per il loro supporto finanziario.

La mostra evidenzierà il rapporto tra Monet e il suo mentore Charles-François Daubigny, così come la rilevanza del cantante lirico e mecenate Jean-Baptiste Faure, che poteva vantare una grande collezione di grandi opere dell'Impressionismo francese, molte delle quali saranno esposte – tra cui "Molesey Weir, Hampton Court, Mattina" ("Molesey Weir, Hampton Court, Morning", 1874).

Tuttavia, la figura che sarà maggiormente celebrata sarà quella di Paul Durand-Ruel, la prima personalità a incontrare e ad accogliere Monet e Pissarro a Londra durante il loro esilio. Durand-Ruel acquistò infatti oltre 5000 opere dagli Impressionisti nel corso della sua vita, ciò che, facendo riferimento alle parole di Monet, li salvò dalla miseria.

Parte della mostra esaminerà anche il ruolo centrale di Alphonse Legros nella rete londinese degli artisti francesi: in quanto professore di Belle Arti alla Slade School di Londra dal 1876 al 1893, ebbe un impatto dinamico nell'educazione artistica britannica, sia come pittore che come incisore, ed esercitò una forte influenza sulla rappresentazione della vita contadina, come ben dimostra "Il Tinello" ("The Tinker", 1874). Fu lui a introdurre il suo mecenate Constantine Alexander Ionides e George Howard IX Conte di Carlisle alle istituzioni di scultori inglesi, rivoluzionandone la metodologia d'insegnamento.

Nel corso della mostra sarà inoltre analizzato il soggiorno londinese di Jean-Baptiste Capreaux, inizialmente programmato per restare vicino al suo grande protettore, l'Imperatore Napoleone III, anche lui in esilio a Londra.

La sezione finale della mostra, nonché la più grande, sarà dedicata alle rappresentazioni del Tamigi. A partire dalla serie di Monet sulla House of Parliament, i cui primi dipinti sono datati 1873, questa sala esaminerà come le rappresentazioni del Tamigi e di Londra si svilupparono in seguito come temi chiave dell'arte francese. Una selezione di pitture di André Derain dedicate ai paesaggi londinesi, risposta diretta ai quadri di Monet, dimostrerà la continuità di questo leitmotiv nella storia dell'arte francese.

La mostra si concluderà con l'Intesa Amichevole (L'Entente Cordiale), l'accordo stipulato a Londra l'8 aprile 1904 tra Francia e Gran Bretagna per il reciproco riconoscimento di sfere d'influenza coloniale, che, nel caso particolare di Monet, marcò il culmine del suo periodo britannico.

"The EY Exhibition: Impressionisti a Londra, artisti francesi in esilio (1870-1904)" sarà curata dalla Dottoressa Caroline Corbeau-Parsons, in collaborazione con il Petit Palais e Paris Musées

La mostra sarà accompagnata da un catalogo illustrato e un programma di conferenze ed eventi nella galleria.

NOTE AGLI EDITORI

A PROPOSITO DI THE EY EXHIBITION

The EY Exhibition: Impressionisti a Londra fa parte di un partenariato artistico stipulato tra la EY e la Tate, che dura ormai da 6 anni. Questa collaborazione ha largamente sostenuto numerose mostre di successo, favorendo una nuova lettura di alcuni tra i maggiori artisti e momenti della storia dell'arte. Tra queste ricordiamo: "The EY Exhibition: Paul Klee – Making Visible" (2013), "The EY Exhibition: Late Turner – Painting set Free" (2014), "The EY Exhibition: Sonia Delaunay" e "The EY Exhibition: The World Goes Pop" (2015) ed infine, "The EY Exhibition: Wifredo Lam" (2016). Questa collaborazione continuerà in occasione della "The EY Exhibition: Picasso 1932 – Love, Fame, Tragedy" prevista per il 2018.

La EY diviene attraverso questa duratura collaborazione una delle più importanti corporate a sostegno della Tate, grazie anche all'estensione della collaborazione alla Tate Liverpool, alla Tate St Ives e numerosi altri partner Plus Tate in tutto il Paese.

"EY ha il piacere di sostenere il progetto The EY Exhibition: Impressionisti a Londra, artisti francesi in esilio, una delle più grandi mostre sul lavoro svolto dagli artisti in fuga dalla Francia verso il Regno Unito durante i tragici anni della Guerra franco-prussiana. Ispirati dalla cultura e dalla società britanniche, queste straordinarie opere offrono una nuova ed affascinante prospettiva su Londra. Siamo orgogliosi di sostenere questa sesta EY Exhibition, parte del The EY Tate Arts Partnership, e di rendere possibile questa mostra innovativa, offrendo così al pubblico una nuova possibilità d'ispirazione e nuove prospettive. Questo progetto fa parte del nostro scopo in quanto corporate, di costruire un mondo lavorativo migliore."

(Michel Driessen, Partner Sponsor della EY Arts Programme & TAS Markets Leader, UK & Ireland, EY)

A PROPOSITO DELLA EY

EY è leader mondiale in assicurazioni, servizi di consulenza e transazioni. Le intuizioni e i servizi di qualità che forniamo contribuiscono a creare fiducia nei mercati dei capitali e nelle economie di tutto il mondo. Sviluppiamo leader eccezionali, in grado di soddisfare le nostre promesse a tutti i nostri clienti. Così facendo, svolgiamo un ruolo fondamentale nella costruzione di un mondo lavorativo migliore per la nostra gente, per i nostri clienti e per le nostre comunità. La EY si rivolge ad un'organizzazione globale, e può riferirsi ad una o più società aderenti alla Ernst & Young Global Limited, ognuna delle quali rappresenta un'entità legale separata. Ernst & Young Global Limited, società britannica limitata dalla garanzia, non fornisce servizi ai clienti.

Per maggiori informazioni sull'organizzazione, visitare ey.com/uk/arts.

RELAZIONI PER I MEDIA :

**FOUCHARD
FILIPPI
COMMUNICATIONS** **FOUCHARD FILIPPI COMMUNICATIONS**
hello@fouchardfilippi.com
+ 33 1 53 28 87 53 / + 33 6 60 21 11 94
www.fouchardfilippi.com